

			
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE LOMBARDIA	I.C. "DON CAMAGNI"
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON CAMAGNI" <i>Sede legale: Via J. E R. Kennedy, 15 - 20861 Brugherio (MB)</i> Tel. 039/879623 - E-mail: mbic8aj009@istruzione.it PEC: mbic8aj009@pec.istruzione.it icdoncamagnibrugherio.edu.it C.M.: MBIC8AJ009 – C.F.: 85018350158 – C.U.: UFPA9W			

Circ. 77/DVI/ac

Brugherio, 18.11.2024

Alle/gli alunne/i
 Al personale docente
 Al personale A.T.A.
 Alle famiglie
 Ai Consiglieri d'Istituto
 Alla D.S.G.A.

Atti
 Sito Web

Oggetto: Giornata internazionale dei diritti delle donne – Iniziativa panchina rossa Piazza "Don Camagni" ore 12.00 del 25.11.2024 e inaugurazione percorso di parità e legalità.

"Non importa chi sono. Non importa come mi chiamo. Potete chiamarmi Strega. Perché tanto la mia natura è quella. Da sempre, dal primo vagito, dal primo respiro di vita, dal primo calcio che ho tirato al mondo. Sono una di quelle donne che hanno il fuoco nell'anima, sono una di quelle donne che hanno la vista e l'udito di un gatto, sono una di quelle donne che parlano con gli alberi e le formiche, sono una di quelle donne che hanno il cervello di Ipazia, di Artemisia, di Madame Curie. E sono bella! Ho la bellezza della luce, ho la bellezza dell'armonia, ho la bellezza del mare in tempesta, ho la bellezza di una tigre, ho la bellezza dei girasoli, della lavanda e pure dell'erba gramigna! Per cui sono Strega. Sono Strega perché sono diversa, sono unica, sono un'altra, sono me stessa, sono fuori dalle righe, sono fuori dagli schemi, sono a-normale... sono io! Sono Strega perché sono fiera del mio essere animale-donna-zingara-artista e ... folle ingegnere della mia vita. Sono Strega perché so usare la testa, perché dico sempre ciò che penso, perché non ho paura della parola pericolosa e pruriginosa, della parola potente e possente. Sono Strega perché spesso dò fastidio alle Sante Inquisizioni di questo strano millennio, di questo Medioevo di tribunali mediatici e apatici. Sono Strega perché i roghi esistono ancora e io – prima o poi – potrei finirci dentro."

(Monologo di Barbara Giorgi, scritto per Franca Rame tratto dal libro omonimo 'Chiamatemi Strega')

La nostra Istituzione scolastica, nell'ambito della propria progettazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica e in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Brugherio (Assessorato alla Cultura), parteciperà, in data **25 Novembre alle ore 12.00** unitamente alle classi V della scuola primaria e al comitato Studentesco della scuola secondaria di I grado, alla cerimonia di decoro della "panchina rossa" collocata presso la piazza "Don Camagni" attraverso l'esposizione e la riflessione condivisa di una serie di elaborati celebrativi.

La nostra Istituzione scolastica ha deciso di commemorare, in particolare, le figure di n. **7 donne che hanno fatto la storia**, che hanno lottato per i loro diritti e quelli di tutte le altre donne e che hanno influenzato il mondo per come lo viviamo oggi. Tali donne: **Ipazia**, donna istruita, simbolo della libertà del pensiero scientifico contro il fanatismo religioso; **Lea Garofalo**, testimone di giustizia, vittima della 'ndrangheta, che

perse la vita nella lotta contro la criminalità organizzata; **Artemisia Gentileschi**, artista simbolo dell'emancipazione femminile nell'arte e nella società in un'epoca dominata dagli uomini; **Giovanna D'arco**, guerriera tenace, determinata e donna di fede; **Franca Viola**, icona di libertà e autodeterminazione, dignità ed emancipazione femminile; **Donatella Colasanti**, voce di tutte le donne sopravvissute alla violenza maschile e alla brutalità del gruppo; **Aung San Suu Kyi**, simbolo dell'opposizione non violenta al regime militare.

Le nostre sette figure femminili sono state scelte tra le tante protagoniste che con il loro coraggio, la loro forza, la loro determinazione, la loro lotta e la loro sofferenze hanno contribuito al cambiamento.

Si tratta di un momento formativo che tiene a far permeare un percorso di parità e legalità proteso a rafforzare le competenze relative all'educazione all'affettività quale componente fondamentale dell'intelligenza emotiva, la sensibilizzazione nei confronti del delicato tema delle pari opportunità e il tentativo di favorire il superamento degli stereotipi di genere che sfociano, sempre più spesso, in atti di violenza.

Di fronte alle incessanti notizie relative a casi di femminicidio e violenza fisica, psicologica e culturale esercitata sulle donne si avverte l'esigenza, ora più che mai, di riflettere sulla nostra mission istituzionale *"Vivere di ciò che succede il senso profondo"* in quanto la nostra Scuola è alla ricerca della *bellezza di un mondo allegro, appassionato, compassionevole, sostenibile, inclusivo, egualitario, gentile, che abbia una mente aperta e un cuore sereno in cui ci sia posto, spazio e tempo per tutti!*

Sicché, al fine di continuare a realizzare questa *bellezza*, è intendimento di questa Dirigenza invitare tutte le componenti della comunità scolastica a partecipare ad ogni attività e a divulgare ogni azione del percorso inaugurato che promuova la lotta contro la violenza di genere e garantisca l'affermazione della parità, perpetuando l'esempio delle figure storiche che hanno consacrato il diritto all'autodeterminazione e alla non discriminazione.

Sarà data ampia diffusione ad ogni attività svolta tramite il sito web istituzionale e i canali social ufficiali della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Daniela Vincenza Iacopino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento allegato e la firma autografa